



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green Community;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR, finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, l’articolo 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO l’articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell’assetto organizzativo del “Nucleo PNRR Stato-Regioni” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 13 ottobre 2022 e l’allegata “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)” che ha sostituito la precedente circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, pubblicato in G.U. il 20 giugno 2024 concernente il Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 concernente “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2025, registrato da parte della Corte dei conti in data 16 aprile 2025 al n. 1011, pervenuto al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie in data 23 aprile 2025, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Rana l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore del "Nucleo PNRR Stato-Regioni", a decorrere dal 21 marzo 2025, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il dott. Francesco Rana, nello svolgimento dell'incarico dovrà, tra l'altro, assicurare il coordinamento delle funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'intervento Green Communities, di cui all'Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR di competenza del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, nonché la gestione finanziaria dell'investimento assicurando il raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali, supportando il Dipartimento nelle attività di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto-legge in parola;

RICHIAMATO il nuovo Avviso pubblico, approvato con Determina ID 59544601 del 12 giugno 2025 e pubblicato in pari data, per il finanziamento di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR;

VISTA la Determina del 26 marzo 2026 ID 64866095 di approvazione della versione 4.0 del Manuale delle procedure per l'intervento M2C1 Inv. 3.2 con i relativi allegati;

VISTA la Determina del 17 luglio 2026 ID 67105563 che approva e sostituisce integralmente il paragrafo 8.1.2 *"Procedura di controllo ai fini dell'approvazione delle richieste di trasferimento a titolo di saldo"* del Manuale delle procedure per l'intervento M2C1 Inv. 3.2 vigente, nonché la Metodologia di campionamento delle spese da sottoporre a verifica amministrativa, il relativo strumento e il Set di checklist per i controlli della documentazione giustificativa di spesa;

CONSIDERATO che la misura M2C1 Inv. 3.2 del PNRR è destinata alle Green Communities e che per tali si intendono i Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma costituiti esclusivamente in forma aggregata, come: a. Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 267/2000; b. Comunità Montane ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 267/2000; c. Consorzi ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 267/2000; d. Convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Nucleo PNRR Stato – Regioni è responsabile del soddisfacente conseguimento di milestone e target associati all'intervento M2C1I3.2 "Green Communities" secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'ultima versione vigente dell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID) e degli Accordi Operativi (OA - Operational Arrangements);

CONSIDERATO che il Nucleo PNRR Stato – Regioni assicura un costante presidio sul corretto e tempestivo raggiungimento degli obiettivi per il tramite di procedure di controllo volte ad accertare la presenza degli avanzamenti relativi al conseguimento di target e milestone e la coerenza della relativa documentazione a supporto rispetto a quanto stabilito da CID e OA.

CONSIDERATO che, nell'ambito dei suddetti controlli, il Servizio II - Rendicontazione e controllo effettua la verifica sulle *primary evidence* prodotte dai Soggetti Attuatori, ovvero sulle evidenze documentali attraverso le quali viene dimostrato il soddisfacente conseguimento di milestone e target e che tali verifiche tengono conto dei controlli formali al 100% e amministrativi a campione svolti dal Servizio II e descritti alla sezione 8.2 del Manuale, con l'obiettivo di accertare non solo l'effettivo raggiungimento dei risultati ma anche la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento del target;

CONSIDERATO che, nell'ottica di accelerare e, al contempo, rafforzare il sistema dei controlli sugli interventi che concorrono al conseguimento delle milestone e dei target del PNRR, le Amministrazioni Centrali Titolari hanno valutato, nei casi caratterizzati da un'elevata numerosità della popolazione di riferimento, in conformità a quanto previsto dalla Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR n. 30 del 11 agosto 2022 recante "Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", l'opportunità di adottare una metodologia di selezione campionaria dei CUP/operazioni, tale da assicurare la copertura di almeno il 10% delle unità di campionamento appartenenti alla medesima popolazione di riferimento nonché il 10% della spesa totale dell'universo;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto disposto dalla sopracitata Circolare n. 30 dell' 11 agosto 2022 nonché dalla Circolare n. 41 del 7 dicembre 2022 e dallo Strumento per la verifica di M&T allegato alla stessa, nell'ambito delle azioni volte a consolidare il presidio dei controlli sugli interventi rilevanti ai fini del conseguimento delle milestone e dei target di competenza, il Nucleo PNRR Stato-Regioni ha ritenuto opportuno elaborare una metodologia di campionamento ad hoc che viene applicata esclusivamente nei controlli amministrativi a campione sulle suddette operazioni, ferma restando l'applicazione della metodologia di campionamento prevista dalla Determina del 17 luglio 2026, ID 67105563;

CONSIDERATO che l'introduzione di una metodologia di campionamento per i controlli amministrativi ai fini del processo di rendicontazione e controllo del Target rende necessaria una modifica e integrazione del Manuale delle procedure, con particolare riferimento al paragrafo 8.3, "Procedura controlli target e milestone – indicatori comuni (PROCEDURA N. 16)";

RITENUTA sussistente l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei controlli amministrativi a campione sugli interventi rilevanti ai fini del conseguimento del Target di competenza, al fine di garantire la necessaria tempestività nell'attuazione degli interventi e nel conseguimento dei relativi obiettivi;

DETERMINA

Articolo 1

1. Di integrare e sostituire il paragrafo 8.3 "Procedura controlli target e milestone – indicatori comuni (PROCEDURA N. 16)" del Manuale delle procedure per l'intervento M2C1 Inv. 3.2 - **versione 4.0** - con il seguente:

"8.3 Procedura controlli target e milestone – indicatori comuni (PROCEDURA N. 16)

Il Nucleo PNRR Stato – Regioni è responsabile del soddisfacente conseguimento di target e milestone associati all'intervento M2C1I3.2 "Green Communities" secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'ultima versione vigente dell'Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID) e degli Accordi Operativi (OA - Operational Arrangements). Si tratta, in particolare:

- *della **Milestone M2C1-20**, conseguita nel T3 2022, che prevede l'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la selezione delle Green Communities;*
- *del **Target M2C1-21**, con scadenza nel T2 2026, che prevede il completamento di almeno 410 progetti nelle Green Communities.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Il Nucleo PNRR Stato – Regioni assicura un costante presidio sul corretto e tempestivo raggiungimento degli obiettivi per il tramite di procedure di controllo volte ad accertare la presenza degli avanzamenti relativi al conseguimento di target e milestone e la coerenza della relativa documentazione a supporto rispetto a quanto stabilito da CID e OA. Tali attività rientrano tra le competenze del Servizio II, che, tramite i propri uffici, verifica:

- *la presenza degli avanzamenti relativi al conseguimento di target e milestone e la coerenza con la tempistica prevista nella Missione e Componente del PNRR;*
- *la presenza di un'ideale documentazione a supporto dei valori realizzati per i target e milestone, archiviata nel sistema informativo ReGiS;*
- *la presenza di un'ideale documentazione comprovante il rispetto del principio del DNSH coerentemente con i meccanismi di verifica previsti dagli OA e con gli elementi di verifica elencati nelle Schede tecniche associate alla misura (Allegato alla Circolare MEF-RGS n. 33/2022 – Guida operativa per il rispetto del principio DNSH ed eventuali successive modifiche e integrazioni);*
- *la coerenza della tempistica di realizzazione rispetto al cronogramma approvato per la Misura;*
- *la coerenza tra l'avanzamento fisico e quello procedurale e di spesa, in riferimento a tutti i progetti finanziati;*
- *la coerenza della tempistica e delle modalità di realizzazione con le condizionalità eventualmente riferite a target e milestone associati alla Misura;*
- *la valorizzazione degli indicatori comuni associati ai progetti.*

*In primo luogo, il **Servizio II – Monitoraggio** verifica la corretta alimentazione del sistema informativo ReGiS da parte dei Soggetti Attuatori con i dati e la documentazione relativi all'avanzamento dei progetti e ai progressi realizzati nel conseguimento dei target associati all'intervento. La verifica è condotta con cadenza periodica, tenendo conto degli iter di progetto inseriti in ReGiS per i singoli progetti e nel rispetto delle scadenze fissate dalla Circolare MEF-RGS n. 27/2022 per la prevalidazione e validazione dei dati caricati a sistema. Attraverso il controllo, il Servizio II - Monitoraggio accerta, oltre alla completezza e l'adeguatezza di dati e documentazione caricata in ReGiS, anche la coerenza delle informazioni fornite, al fine di verificare l'attendibilità dell'avanzamento fisico rispetto a quello procedurale e finanziario. Laddove dal controllo emergano criticità, il Servizio II – Monitoraggio ne dà comunicazione al Soggetto Attuatore perché provveda all'adeguamento e all'integrazione documentale e dei dati sul sistema informativo ReGiS.*

*In secondo luogo, il **Servizio II - Rendicontazione e controllo** effettua la verifica sulle primary evidence prodotte dai Soggetti Attuatori secondo i format condivisi con nota del Coordinatore del Nucleo prot. n. DAR-0002501-P-09/02/2026, ovvero sulle evidenze documentali attraverso le quali viene dimostrato il soddisfacente conseguimento di milestone e target.¹ Tali verifiche tengono conto dei **controlli formali al 100% e amministrativi a campione** svolti dal Servizio II e descritti alla sezione 8.2 del presente Manuale, con l'obiettivo di accertare non solo l'effettivo raggiungimento dei risultati ma anche la correttezza, affidabilità e completezza degli atti e delle procedure amministrative sottostanti e funzionali al soddisfacente conseguimento del target.*

*Ai fini dei controlli amministrativi a campione finalizzati alla verifica del conseguimento del Target di competenza, l'estrazione del campione viene eseguito applicando la “**Metodologia di campionamento dei***

¹ L'individuazione delle primary evidence da esporre a rendicontazione e, conseguentemente, da sottoporre a verifica, avviene sulla base di una valutazione condotta dal Nucleo PNRR Stato – Regioni che tiene conto della natura dell'intervento definita dal codice unico di progetto (CUP) e dalla numerosità e tipologia dei codici identificativi di gara (CIG) associati al progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

progetti (CUP) che concorrono al raggiungimento di milestone e target da sottoporre a verifica amministrativa” pubblicata sul sito istituzionale del DARA. Sui CUP estratti si procede a campionare la spesa applicando il medesimo algoritmo previsto dalla “Metodologia di campionamento delle spese da sottoporre a verifica amministrativa” recepita con Determina del 17 luglio 2026, ID 67105563. A tal fine, la base di campionamento è costituita dalle spese inserite nell’ultimo rendiconto disponibile e, per i CUP per i quali alla data dell’estrazione non risulti presentato alcun rendiconto, dai pagamenti a costi reali a valere sulle risorse PNRR registrati in ReGiS nella tile “Anagrafica di progetto” - sezione “Gestione spese”.

Nel dettaglio, le verifiche sulle primary evidence di competenza del Servizio II – Rendicontazione e controllo si articolano in controlli al 100% di natura:

- ***formale**, finalizzati ad accertare la completezza, adeguatezza e coerenza delle primary evidence prodotte dai Soggetti Attuatori rispetto alle indicazioni contenute in CID, OA e nei documenti programmatici del PNRR e di progetto;*
- ***sostanziale**, finalizzati ad accertare la conformità e la veridicità delle informazioni incluse nelle primary evidence prodotte dai Soggetti Attuatori.*

*Le verifiche sono condotte **on desk** a seguito del caricamento in ReGiS delle primary evidence da parte dei Soggetti Attuatori e comunque prima della rendicontazione di milestone e target all’Ispettorato Generale per il PNRR. I controlli sono eseguiti per il tramite di un’apposita checklist di verifica allegata al presente Manuale (allegato I) e i relativi esiti sono inseriti nel registro dei controlli di ReGiS.²*

*Laddove dal controllo on desk emergano criticità, il Servizio II – Rendicontazione e controllo ne dà comunicazione al Soggetto Attuatore interessato, fissando un termine entro il quale lo stesso è tenuto a presentare controdeduzioni e/o eventuali integrazioni documentali. Se ritenuto necessario, il Servizio II – Rendicontazione e controllo può inoltre integrare i controlli on desk con degli **approfondimenti in loco** presso la sede del Soggetto Attuatore.*

Laddove dai controlli svolti on desk ed eventualmente in loco non emergano elementi sufficienti ad accertare il conseguimento di milestone e target, il Servizio II – Rendicontazione e controllo ne dà comunicazione al Coordinatore del Nucleo e al Servizio I, affinché vengano adottate le opportune azioni conseguenti descritte al capitolo 10 del presente Manuale. In tal caso, il Nucleo PNRR Stato – Regioni provvede inoltre ad informare i competenti uffici dell’Ispettorato Generale per il PNRR.

Oltre alle verifiche di cui sopra, il Servizio II – Monitoraggio provvede:

- *alla redazione e alla revisione, ad ogni avanzamento di fase e con cadenza almeno mensile, del cronoprogramma di Misura, attivando eventuali interlocuzioni con l’Ispettorato Generale per il PNRR;*
- *all’aggiornamento del report semestrale dello stato di attuazione delle misure (funzionale alla trasmissione semestrale della relazione al Parlamento entro il 30 marzo e il 30 settembre di ogni anno - come da allegato I al Sistema di Gestione e Controllo - Report di monitoraggio sullo stato di avanzamento di target e milestone);*
- *a fornire tutta la documentazione richiesta dall’Unità di Missione PNRR USG per consentire a quest’ultima di provvedere allo svolgimento dell’attività di monitoraggio continuativo su base*

² Il Nucleo PNRR Stato – Regioni provvede all’alimentazione del registro dei controlli su M&T secondo le modalità previste dalle “Linee Guida per l’implementazione e l’utilizzo, da parte delle Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR, del Registro dei Controlli – Sezione milestone e target e del Registro dei controlli sistemici e tematici”, da ultimo adottate con nota MEF – RGS n. 162555 del 06/06/2025.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

trimestrale descritta nel Sistema di Gestione e Controllo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- *alla verifica e rendicontazione degli indicatori comuni presenti sul sistema, entro il 20 gennaio (con riferimento al periodo 1° luglio – 31 dicembre dell’anno precedente) e il 20 luglio (con riferimento al periodo 1° gennaio – 30 giugno del medesimo anno) per il tramite delle funzionalità di ReGiS ad hoc predisposte (tile Indicatori comuni per Amministrazione). Vista la premialità prevista dall’Avviso del 30 giugno 2022, il Servizio II – Monitoraggio, alla scadenza del termine previsto per il completamento dei progetti (T2 2026) e con riferimento ai Soggetti attuatori che hanno beneficiato di tale premialità, procede alla verifica della coerenza del valore indicato rispetto a quello previsto nel progetto approvato o sue successive modifiche, segnalando le eventuali incongruenze al Servizio I per il seguito di competenza (es. sollecito, richiesta di inserimento, revoca del finanziamento per inadempienza) verifica che almeno un progetto (CUP) per Soggetto attuatore interessato abbia concorso al computo dell’indicatore comune oggetto di premialità. Gli esiti delle verifiche sono trasmessi dalla Dirigente del Servizio II al Coordinatore e al Dirigente del Servizio I.*

Il Servizio II comunica gli esiti dei controlli effettuati al Servizio I allo scopo di coordinare tutte le possibili azioni di competenza utili al fine del raggiungimento del target di Misura. Il Responsabile del Servizio II comunica periodicamente al Coordinatore del Nucleo lo stato di avanzamento degli indicatori relativi al target allo scopo di coordinare ed eventualmente correggere l’azione amministrativa”.

2. Di recepire le modifiche intervenute con il presente provvedimento nel primo aggiornamento utile del Manuale delle procedure e, a seguito dell’effettiva applicazione delle procedure di campionamento di cui al presente provvedimento, di procedere al consolidamento dello stesso in una versione integrale e aggiornata;
3. Di approvare l’Allegato 1 “Metodologia di campionamento”, incluso lo strumento per l’estrazione del campione ad esso allegato.
4. Di pubblicare la presente determina e i relativi allegati nell’area tematica del sito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie dedicato al PNRR con entrata in vigore il giorno stesso dell’avvenuta pubblicazione.

IL COORDINATORE DEL NUCLEO PNRR STATO – REGIONI

Dott. Francesco Rana

Francesco Rana

12-10-2026 | 09:48:28 CEST